



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI PICCOLE ATTREZZATURE SPORTIVE, DI MODICO VALORE, INDISPENSABILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo Strategico DEFR 2023-2025 - 06.01.02

Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità.

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. FINALITA' E OBIETTIVI
3. RISORSE DISPONIBILI
4. SOGGETTI DESTINATARI
5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO
6. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
7. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
8. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
9. MODALITA' E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA
10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA
11. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
12. ATTIVITA' DI CONTROLLO
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
14. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE
15. TUTELA DELLA PRIVACY
16. INFORMAZIONI E CONTATTI



2e747aca



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, artt. 10 e 12;
- il vigente “Piano pluriennale per lo sport 2022-2026” approvato dal Consiglio regionale del Veneto con deliberazione n. 124 del 27 settembre 2022;
- il vigente “Piano esecutivo annuale per lo sport 2023”, approvato con D.G.R. n. 234 del 7 marzo 2023, che prevede lo stanziamento di Euro 200.000,00 per il sostegno di “ogni azione che concorra ad aiutare le associazioni e società sportive a riprendere le proprie normali attività e a riavvicinare le persone allo sport praticato e all’attività motoria.”

2. FINALITA' E OBIETTIVI

Con il presente bando la Regione del Veneto intende, proseguendo il percorso intrapreso negli anni precedenti, sostenere la pratica motoria e sportiva al fine di favorire l’adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva dei cittadini presenti nel territorio. In particolare l’obiettivo, superato il lungo periodo di emergenza sanitaria in cui la pratica sportiva è stata ridotta se non addirittura interrotta, è quello di promuovere la pratica motoria e sportiva a tutti i livelli attraverso il sostegno delle spese per l’acquisto di piccole attrezzature sportive, di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche, premiando i soggetti che hanno aderito alla Carta Etica e che organizzano corsi di avviamento all’attività motoria e sportiva con attenzione ai giovani e agli anziani.

3. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano ad Euro 200.000,00, che potranno essere incrementate da ulteriori risorse nel corso dell’esercizio finanziario 2023.

4. SOGGETTI DESTINATARI

Possono presentare domanda di contributo a sostegno delle spese previste nel presente bando i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Veneto, e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (biennio rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA), regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.lgs 39/2021;
- b) società sportive di capitali o cooperative di cui all’art. 90, comma 17, lett. c) della L. 27 dicembre 2002, n. 289, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (biennio rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA), regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.lgs 39/2021.

I soggetti di cui sopra possono presentare un’unica domanda al presente bando.

Non sono ammissibili le domande presentate da soggetti giuridici che, anche per il tramite dei propri amministratori:

- siano stati condannati, con sentenza definitiva, per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati riconosciuti responsabili negli ultimi cinque anni, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura ordinaria, di aver indotto o favorito l’assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l’attività motoria e sportiva, come previsto dall’art. 9 della L. 376/2000;
- siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva, con sentenza passata in giudicato, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare.



5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

Il contributo erogato è a fondo perduto ed è riconosciuto nella misura massima di Euro 3.000,00 e minima di Euro 1.000,00.

6. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le spese ammissibili a contributo sono quelle sostenute esclusivamente nel 2023 per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche, quali ad esempio cerchi, bastoni, bacchette, clavette, tappetini, palline, palloni, cerchi, elastici, palle mediche, ami, lenze, bersagli, sagome per allenamento, ovvero altro materiale di consumo.

Sono ammesse le spese per l'acquisto di tali beni con costo unitario non superiore ad Euro 500,00.

Sono escluse dal contributo tutte le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli.

Il contributo non potrà essere superiore al 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non potrà superare l'importo concesso.

Le spese oggetto di finanziamento dovranno essere comprovate nella domanda di contributo da fattura di acquisto o, eventualmente, da preventivo di acquisto, nella cui causale o nella cui descrizione dovrà figurare il dettaglio dei beni acquistati con il costo unitario di ciascun bene.

7. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale verrà assegnato con provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Il contributo sarà determinato sulla base del punteggio assegnato ad ogni domanda, secondo i criteri di valutazione premianti di cui alla Tabella riportata al punto 10.

Si ribadisce che il contributo non potrà essere superiore al 70% della spesa ritenuta ammissibile.

La griglia di distribuzione del punteggio con il correlato contributo è la seguente:

| PUNTEGGIO ASSEGNATO | VALORE CONTRIBUTO |
|------------------------|-------------------|
| da punti 1 a punti 10 | Euro 1.000,00 |
| da punti 10 a punti 14 | Euro 2.000,00 |
| da punti 15 in poi | Euro 3.000,00 |

Il contributo regionale potrà essere rideterminato o revocato qualora si verifichi un effettivo scostamento fra le spese dichiarate in fase di presentazione della domanda e le spese effettivamente sostenute e rendicontate, al momento della richiesta di liquidazione del contributo.

Eventuali risorse di bilancio che si rendessero disponibili, successivamente all'approvazione della graduatoria, saranno utilizzate mediante scorrimento della graduatoria stessa.

8. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni associazione e società sportiva potrà presentare una sola domanda di contributo e non potrà beneficiare, nel corso del 2023, di altri finanziamenti regionali per la medesima spesa.

La domanda di partecipazione al Bando deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico proponente o, qualora previsto dai propri statuti, da altro soggetto allo scopo delegato, utilizzando esclusivamente il modello approvato dalla Direzione regionale competente, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, che sarà reperibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>



Devono essere allegati alla domanda:

- a) la copia fotostatica che risulti leggibile di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore della domanda;
- b) l'atto costitutivo e lo statuto del soggetto richiedente qualora non sia un Ente pubblico e qualora non sia già in possesso dell'Amministrazione regionale.

La trasmissione della domanda di partecipazione al Bando, debitamente sottoscritta con firma autografa o con firma digitale, deve avvenire, a pena di esclusione, **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a) trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), entro le ore 23.59.59 del trentesimo giorno, al seguente unico indirizzo istituzionale beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.

La domanda di partecipazione e tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato “.PDF” e riportare nell’oggetto la dicitura: “Partecipazione al Bando pubblico per l’acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore - art. 12 L.r. 8/2015”.

Per la spedizione vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>). Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione del messaggio.

- b) spedizione a mezzo posta Raccomandata A.R. alla Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. Nella busta deve essere scritto esternamente “Partecipazione al Bando pubblico per l’acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore - art. 12 L.r. 8/2015”. In tal caso, il rispetto del termine sarà rilevato dalla data del timbro dell’Ufficio Postale accettante.

Il termine se cade di domenica o in altro giorno festivo si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Non è ammessa la domanda:

- presentata da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4;
- presentata da soggetti condannati e sanzionati come indicato nel punto 4;
- presentata con modello diverso da quello approvato dalla Direzione regionale competente;
- trasmessa fuori termine;
- sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante;
- priva degli elementi essenziali: firma e il preventivo di spesa/fattura di acquisto;
- non trasmessa all’indirizzo pec, ovvero all’indirizzo di posta nel caso di raccomandata, sopra indicati;
- mancante di valida sottoscrizione.

RACCOMANDAZIONI: per la spedizione PEC è necessario seguire attentamente le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale. Le regole sono consultabili sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>, con l’avvertenza che istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate. È consigliato fare attenzione in particolare ai formati ammessi oltre per la domanda anche per gli allegati.

Il modulo di domanda va compilato in ogni sua parte, con la documentazione e le informazioni richieste.

9. MODALITA' E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA

Ai fini dell’ammissibilità della domanda di contributo, si procederà esaminando i requisiti formali e di merito della documentazione prodotta.

L’istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la presenza dei requisiti in capo ai soggetti beneficiari e la completezza della domanda, e la successiva istruttoria di merito sarà finalizzata all’attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione indicati nel presente Bando.



La Direzione regionale competente, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, nel corso delle attività di istruttoria formale e di merito, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari fissando il termine per la risposta che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA
L'istruttoria sarà condotta dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Le graduatorie vengono formulate attraverso l'attribuzione, ad ogni singola domanda, di un punteggio determinato dai seguenti criteri:

| CRITERIO DI VALUTAZIONE | ELEMENTO DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|---|---------------------------------------|-----------|
| a) Tipologia del soggetto richiedente | Associazione sportiva dilettantistica | 2 |
| | Società sportiva dilettantistica | 1 |
| b) Numero di tesserati al 1/4/2023 | Fino a 100 | 1 |
| | Da 101 a 500 | 2 |
| | Oltre 500 | 3 |
| c) Percentuale di tesserati nel 2023 nati dopo l'1/04/2005 o prima del 1/4/1958 | Dal 10,00% a 20,00% | 1 |
| | Dal 20,01% al 40,00% | 2 |
| | Dal 40,01 al 75,00% | 3 |
| | Oltre 75,00% | 4 |
| d) Iscrizione al Registro dei soggetti aderenti alla Carta Etica dello Sport entro il 31/03/2023 | Sì | 2 |
| | No | 0 |
| e) Corsi di avviamento allo sport nel 2023 | Durata: sino a 6 mesi | 1 |
| | Durata: oltre 6 mesi | 2 |
| f) Diversificazione delle discipline sportive praticate come riportate nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche | Uno solo sport/disciplina | 0 |
| | Più di uno sport/disciplina | 1 |
| g) Sport di squadra | Sì | 1 |
| | No | 0 |
| h) iscrizione e partecipazione a campionati almeno a livello regionale, riconosciuti od organizzati da Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva | Sì | 1 |
| | No | 0 |
| Punti massimi | | 16 |

I soggetti ammessi alla graduatoria verranno finanziati secondo l'ordine di punteggio decrescente, fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

Ai fini della predisposizione della graduatoria, a parità di punteggio di più soggetti, si seguirà l'ordine cronologico di spedizione della domanda, attestato dall'invio della pec.

Qualora l'esaurimento delle risorse a disposizione non dovesse consentire l'intera assegnazione del finanziamento concedibile, all'ultima domanda in posizione utile potrà essere riconosciuto un contributo di misura inferiore ad Euro 1.000,00.



I dati forniti in fase di domanda di contributo e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi della tabella sopra indicata, vengono certificati dal soggetto beneficiario sotto la propria responsabilità penale, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, e comprovati da apposita documentazione a supporto.

11. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'Associazione o Società sportiva ammessa a contributo, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del contributo, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, reperibile sul sito istituzionale internet all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

I soggetti beneficiari del contributo devono presentare, con le stesse modalità di invio della domanda di contributo indicate al precedente punto 8, entro il termine perentorio del 31/12/2023 una relazione illustrativa comprovante che l'acquisto di piccole attrezzature sportive, di modico valore, sia avvenuta per lo svolgimento della propria attività istituzionale, allegando a tal fine idonea documentazione fiscalmente valida (fattura intestata esclusivamente al soggetto beneficiario del contributo, nella cui causale o nella cui descrizione dovrà figurare il dettaglio dei beni acquistati con il costo unitario di ciascun bene) e la prova dell'avvenuto pagamento effettuato tramite bonifico (bancario o postale), ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni.

La spesa oggetto di contributo regionale assegnata con il presente bando non potrà in alcun modo concorrere alla determinazione del disavanzo oggetto di altri finanziamenti regionali.

Il contributo regionale potrà essere rideterminato in sede di rendicontazione, qualora si verifichi un effettivo scostamento fra le spese dichiarate nella domanda di partecipazione al bando e le spese effettivamente sostenute. In tal caso il contributo rideterminato dovrà essere almeno di Euro 500,00.

La Direzione Beni Attività Culturali e Sport effettuerà un'istruttoria finalizzata a verificare la presenza e completezza della documentazione di rendicontazione prodotta, l'attinenza della spesa ammessa, la coerenza con periodi di ammissibilità. Tale istruttoria potrà determinare una revoca parziale del contributo che sarà comunicata tempestivamente al beneficiario.

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'IVA qualora la stessa possa essere recuperata dal soggetto beneficiario, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

Ove necessario verrà acquisito il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari. In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis convertito in Legge n. 98/2013 e s.m.i.).

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della rendicontazione finale delle spese.

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000);
- b) mancata, irregolare o incompleta, anche a seguito delle richieste di integrazioni intervenute, presentazione della documentazione di rendicontazione;
- c) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate, in sede di controllo.

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite, pena la decadenza dal diritto al contributo;
- b) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno dieci anni in base all'art. 2220 del Codice Civile;



- c) segnalare tempestivamente, nei modi indicati al precedente punto 8, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, il quale ultimo dovrà essere nuovamente trasmesso;
- d) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo;
- e) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- f) evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (p. es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale (la disciplina è contenuta nella DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto". È consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>).

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di ...“pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente...”. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

12. ATTIVITA' DI CONTROLLO

La Direzione Beni Attività Culturali e Sport si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza del contributo.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi del presente bando, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

14. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando si elegge quale foro competente quello di Venezia.

15. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al Regolamento UE 2016/679. L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it accessibile dal link in calce alla home page.

16. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando, i successivi esiti istruttori e l'individuazione dei beneficiari saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.

Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo verranno indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro dovrà essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al precedente punto 9 del presente bando.



Sarà cura dei soggetti beneficiari comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line.

Eventuali risposte ai quesiti presentati in merito al presente bando, eventuali ulteriori informazioni e FAQ saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo di cui sopra.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla struttura competente, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai numeri 041.2792760-2647-2411.

